

Le differenze di genere nel mondo del lavoro

Le Consigliere di Parità della Provincia di Modena

D.M. 27.08.01 G.U. N. 217 del 18.09.2001 del M.L.P.S. di concerto con il
Ministro per le Pari opportunità



Avv. Prof. Mirella Guicciardi



Sen. Isa Ferraguti

Le Consigliere di parità ritengono opportuno riportare l'analisi statistica sull'occupazione nel mercato del lavoro con particolare riguardo alla differenza di genere realizzato dall'Assessorato al lavoro-Servizio Politiche del lavoro- della Provincia di Modena. L'analisi dei dati conferma che le donne continuano ad avere alcune difficoltà all'interno del mercato del lavoro locale. Ad esempio la minore partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne può essere motivata dall'organizzazione della società, che non sempre consente di far convivere i tempi del lavoro e quelli della famiglia, la cui gestione è affidata ancora in maniera preponderante alle donne. Poniamo di seguito l'attenzione su alcuni aspetti specifici che presentano rilevanti differenze tra donne e uomini. Nel primo semestre del 2004, il 51% degli avviamenti femminili (vedi Tabella 8) è stato a tempo determinato, contro una quota del 39% per gli avviamenti maschili, mentre solo il 25% degli avviamenti femminili è stato a tempo indeterminato, contro il 36% tra quelli maschili. Negli ultimi sei mesi del 2004 gli avviamenti femminili a tempo determinato sono aumentati di 5 punti percentuali (hanno toccato il 56% del totale), quando invece l'aumento degli avviamenti a tempo determinato per gli uomini è stato leggermente superiore (+7% rispetto al primo semestre 2004). Contestualmente, tra i nuovi avviamenti, si sono ridotti i contratti a tempo indeterminato, sia "maschili" (-6%) che "femminili" (-4%). Osservando le curve degli avviamenti femminili e maschili degli ultimi quattro anni (vedi Figura 4), si può notare come per le donne il gap tra gli avviamenti a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato abbia raggiunto, nel corso del secondo semestre 2004, una differenza di ben 35 punti percentuali (56% di avviamenti a tempo determinato contro il 21% a tempo indeterminato). Per quanto riguarda gli avviamenti maschili, si nota come nel 2004, eccettuata l'apparente inversione di tendenza del primo semestre quando sembrava che gli avviamenti a tempo indeterminato stessero per sorpassare nuovamente quelli a tempo determinato, abbia mantenuto una "forbice" molto alta tra le due tipologie principali di avviamento, toccando 16 punti percentuali di differenza a favore dei tempi determinati. I rapporti di lavoro instaurati da donne continuano, anche per gli ultimi mesi del 2004, ad essere maggiormente interessati da lavoro a tempo parziale, mentre solo una piccola minoranza di uomini è avviato con questa modalità contrattuale. Per quanto riguarda i contratti di "lavoro interinale", le differenze di utilizzo per gli avviamenti di donne e uomini risultano contenute: nel secondo semestre 2004 la percentuale di lavoratori, maschi e femmine, che hanno avviato un nuovo rapporto di lavoro attraverso agenzie di lavoro interinale è risultata essere la medesima. La tabella 9, focalizzata sugli occupati, specifica,

A decorrere dall'inizio dell'anno 2002 lo sportello delle Consigliere di parità provinciali, sito in Modena, all'interno del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Modena,

in Via delle Costellazioni 180, è stato aperto all'utenza e ha osservato i seguenti orari:

- lunedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dalle 14.30 alle 17.00 e risponderà ai numeri

059/209055 - Fax 059/209070

Gli articoli pubblicati

- **Un nuovo servizio per le donne**
- **Chi aiuta le donne a conquistare il lavoro**
- **La riforma del lavoro**
- **Cenni sulla riforma Biagi**
- **Allarme occupazione**
- **Convegno sul mobbing**
- **Part-time: pi` vantaggi**
- **Contratti a contenuto formativo**
- **Lavoro e famiglia**
- **In corsa contro il tempo**
- **Le differenze di genere nel mondo del lavoro**
- **Differenze di genere: convegno e concorso**

[Clicca e consulta i grafici](#)

Le Consigliere di Parità di Modena
Isa Ferraguti, Mirella Guicciardi